



# COMUNE DI POJANA MAGGIORE

Provincia di Vicenza

## COPIA

N.ro **6** Reg. Delib.

Del 14.02.2011

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: approvazione convenzione con i soggetti gestori dei servizi pubblici di scuola dell'infanzia – asilo nido integrato aventi sede nel territorio comunale – triennio 2011/2013.**

L'anno DUEMILAUNDICI addì quattordici del mese di febbraio alle ore 19,30 nella Residenza Municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	Presenti	Assenti
CAVION Gabriele - Sindaco	SI	
ANDRIOLO Maurizio - Assessore	SI	
FONTANA Graziano - Assessore	SI	
VERONESE Mauro - Assessore	SI	
GINATO Federico - Assessore	SI	
MANFRIN Tiziana - Assessore		SI
FAEDO Luca - Assessore	SI	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale TAMMARO dott.ssa Laura, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il Sig. CAVION Gabriele, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.-

**Oggetto: approvazione convenzione con i soggetti gestori dei servizi pubblici di scuola dell'infanzia – asilo nido integrato aventi sede nel territorio comunale – triennio 2011/2013.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che:

- l'A.N.C.I. (Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia) Sezione del Veneto e la F.I.S.M. (Federazione Italia Scuole Materne) del Veneto hanno stipulato il 28.06.2006 un protocollo d'intesa nel quale sono stati esplicitati i principi politici, amministrativi, storici, sociali e soprattutto culturali che giustificano la regolamentazione in forma organica dei rapporti tra Enti Locali e Scuole dell'Infanzia paritarie autonome, gestite da enti morali di natura religiosa o da enti no profit di altra natura giuridica, e sono stati fissati i contenuti del rapporto medesimo fondato sul principio costituzionale della sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, il quale afferma che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.

In particolare sono state ivi richiamate:

- le norme generali sull'istruzione e sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di parità scolastica (L. 10.03.2000 n. 62) e istruzione (D.L. 28.3.2003 n. 53; D.L. 19.02.2004 n. 59; D.L. 07.09.2007 n. 147; D.P. 20.03.2009 n. 89);

- il ruolo fondamentale delle scuole dell'infanzia paritarie come risorsa irrinunciabile e momento fondamentale di formazione dei minori in affiancamento alla famiglia nell'educazione integrale del bambino;

- la straordinaria diffusa presenza sull'intero territorio regionale delle scuole dell'infanzia paritarie promosse e gestite da parrocchie, congregazioni religiose, associazioni e cooperative di genitori e da altre istituzioni morali;

- la Legge Regionale del Veneto 13.04.2001 n. 11, artt. 138 e 138/bis, e la n. 6 del 25.02.2005, art. 6, laddove sono definite le competenze dei Comuni per il funzionamento delle scuole dell'infanzia non statali in quanto svolgono un servizio pubblico;

- la valorizzazione della funzione sussidiaria della scuola dell'infanzia non statale paritaria in quanto assolve una domanda di servizio sociale che altrimenti gli enti locali interessati avrebbero dovuto comunque assicurare con notevole aggravio di costi per la finanza pubblica;

- viene altresì richiamata in questa sede la rilevanza sociale del servizio di nido per i bambini dai 12 a 36 mesi che le Scuole svolgono sulla base di un progetto psicopedagogico approvato dalla Regione del Veneto ai sensi della L.R. 23.04.1990, n.32 e successive modifiche (autorizzazione all'esercizio secondo la classificazione approvata con D.G.R.V. 06.08.2004 n.2473; D.G.R.V. 16.01.2007 n. 84; D.G.R.V. n. 2067 del 03.07.2007), che l'Amministrazione intende sostenere per il suo interesse pubblico, sociale, assistenziale e formativo, anche perché la tutela della prima infanzia rientra tra i compiti del Comune.

RITENUTA conclusivamente l'opportunità di continuare a sostenere e promuovere l'attività di servizio pubblico svolta dai due soggetti gestori dei servizi pubblici di scuola dell'infanzia – asilo nido integrato aventi sede nel territorio comunale, cioè la Scuola dell'infanzia – Nido Integrato “S. Maria” di Pojana Maggiore – capoluogo e la Scuola dell'infanzia – Nido Integrato “S. Pietro” di Cagnano;

VISTO e ritenuto meritevole di approvazione l'allegato schema di convenzione con cui, in relazione alle norme sopra riportate, in esito alle trattative intercorse, il Comune e le suddette locali Scuole dell'infanzia paritarie intendono ora formalizzare il loro rapporto di cooperazione;

VISTO l'art. 138 bis della L.R. n. 11/2001;

VISTA la Legge n. 62/2000 in materia di c.d. parità scolastica;

VISTO l'art. 118 della Costituzione, che sancisce il principio di c.d. sussidiarietà orizzontale in riferimento all'esercizio delle funzioni amministrative dei Comuni;

VISTO altresì l'art. 3, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm., ai sensi del quale i Comuni svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

VISTA la propria competenza ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere, essendo ormai da tempo scadute le convenzioni precedentemente in essere con i gestori dei servizi in oggetto;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

1 – DI APPROVARE, per tutti i motivi esposti in premessa, l'allegato schema di convenzione, costituente parte integrante e sostanziale della presente, demandando al competente Responsabile dell'Area Finanziaria la relativa stipulazione in rappresentanza di questa Amministrazione nonché la liquidazione del contributo comunale nelle rate e nei termini ivi previsti;

2 – DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge, con separata votazione favorevole unanime.



# COMUNE DI POJANA MAGGIORE

36026 - PROVINCIA DI VICENZA

---

**PARERI PREVENTIVI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. 18/08/2000 n° 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO:**

**approvazione convenzione con i soggetti gestori dei servizi pubblici di scuola dell'infanzia – asilo nido integrato aventi sede nel territorio comunale – triennio 2011/2013.**

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA:** Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria Tecnica sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla sola regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**

**Il Responsabile del Servizio**

f.to ZANELLATO Rag. Evenzio

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE:** Si attesta l'effettivo svolgimento dell'Istruttoria Contabile sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla sola regolarità contabile parere **FAVOREVOLE**

**Il Ragioniere Comunale**

f.to ZANELLATO Rag. Evenzio

POJANA MAGGIORE, 14.02.2011

---

Allegato alla Deliberazione di: G.C. n° 6 del 14.02.2011



# COMUNE DI POJANA MAGGIORE

Provincia di Vicenza

Via Matteotti, 49 - CAP 36026 - Tel. 0444/898033 Fax 0444/898783 E-mail: cpoiana@tin.it - P.I. e C.F. 00248950248

## CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI POJANA MAGGIORE (VI) E I SOGGETTI GESTORI DI SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE NEL TERRITORIO COMUNALE

L'anno duemilaundici , addì ..... del mese di ....., in Poiana Maggiore, nella residenza comunale,

TRA:

- IL COMUNE DI POIANA MAGGIORE (c.f. 00248950248) che interviene nel presente atto a mezzo del Sig. \_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti del T.U. 18.08.2000 n. 267 nonché dello Statuto Comunale, esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse del Comune medesimo, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n... del ....., (successivamente "Comune")

E

- L'ISTITUZIONE SCOLASTICA ..... la quale interviene nel presente atto a mezzo del legale rappresentante ....., nato a .... il ....., residente a ..... Via ....., il quale dichiara di agire in qualità di legale rappresentante della Scuola dell'Infanzia "....." sita in questo Comune in Via .....(c.f. e p. IVA n. ....)

- L'ISTITUZIONE SCOLASTICA ..... la quale interviene nel presente atto a mezzo del legale rappresentante ....., nato a .... il ....., residente a ..... Via ....., il quale dichiara di agire in qualità di legale rappresentante della Scuola dell'Infanzia "....." sita in questo Comune in Via .....(c.f. e p. IVA n. ....)

PREMESSO che:

- l'A.N.C.I. (Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia) Sezione del Veneto e la F.I.S.M. (Federazione Italia Scuole Materne) del Veneto hanno stipulato il 28.06.2006 un protocollo d'intesa nel quale sono stati esplicitati i principi politici, amministrativi, storici, sociali e soprattutto culturali che giustificano la regolamentazione in forma organica dei rapporti tra Enti Locali e Scuole dell'Infanzia paritarie autonome, gestite da enti morali di natura religiosa o da enti no profit di altra natura giuridica, e sono stati fissati i contenuti del rapporto medesimo fondato sul principio costituzionale della sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione il quale afferma che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.

In particolare sono state ivi richiamate:

- le norme generali sull'istruzione e sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di parità scolastica (L. 10.03.2000 n. 62) e istruzione (D.L. 28.3.2003 n. 53; D.L. 19.02.2004 n. 59; D.L. 07.09.2007 n. 147; D.P. 20.03.2009 n. 89);

- il ruolo fondamentale delle scuole dell'infanzia paritarie come risorsa irrinunciabile e momento fondamentale di formazione dei minori in affiancamento alla famiglia nell'educazione integrale del bambino;

- la straordinaria diffusa presenza sull'intero territorio regionale delle scuole dell'infanzia paritarie promosse e gestite da parrocchie, congregazioni religiose, associazioni e cooperative di genitori e da altre istituzioni morali;
- la Legge Regionale del Veneto 13.04.2001 n. 11, artt. 138 e 138/bis, e la n. 6 del 25.02.2005, art. 6, laddove sono definite le competenze dei Comuni per il funzionamento delle scuole dell'infanzia non statali in quanto svolgono un servizio pubblico;
- la valorizzazione della funzione sussidiaria della scuola dell'infanzia non statale paritaria in quanto assolve una domanda di servizio sociale che altrimenti gli enti locali interessati avrebbero dovuto comunque assicurare con notevole aggravio di costi per la finanza pubblica;
- viene altresì richiamata in questa sede la rilevanza sociale del servizio di nido per i bambini dai 12 a 36 mesi che le Scuole svolgono sulla base di un progetto psicopedagogico approvato dalla Regione del Veneto ai sensi della L.R. 23.04.1990, n.32 e successive modifiche (autorizzazione all'esercizio secondo la classificazione approvata con D.G.R.V. 06.08.2004 n.2473; D.G.R.V. 16.01.2007 n. 84; D.G.R.V. n. 2067 del 03.07.2007), che l'Amministrazione intende sostenere per il suo interesse pubblico, sociale, assistenziale e formativo, anche perché la tutela della prima infanzia rientra tra i compiti del Comune.

RILEVATO che, in relazione alle norme sopra riportate, il Comune e le locali Scuole dell'infanzia paritarie intendono ora formalizzare con apposita convenzione il loro rapporto di cooperazione;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue:

### **Art. 1 - Validità delle premesse - precisazione**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si precisa che nel testo della presente convenzione ogni riferimento alla "scuola dell'infanzia" va inteso in relazione a ciascuna delle due Scuole che sono parti della convenzione medesima.

### **Art. 2 - Servizio di Scuola dell'Infanzia**

È diritto delle famiglie poter usufruire del servizio di scuola dell'infanzia per bambini dai tre ai sei anni. Nel territorio del Comune di Pojana Maggiore detto servizio viene assicurato da due Scuole dell'infanzia non statali, gestite rispettivamente dalla Parrocchia di Pojana Maggiore e da un'associazione dei genitori. Dette Scuole sono inserite nel sistema nazionale dell'istruzione in quanto "istituzioni scolastiche paritarie" ai sensi della L. 62/2000 e in quanto tali sono un servizio pubblico.

Il Comune, in relazione alle competenze attribuite dalle norme in premessa richiamate, con la presente convenzione assicura alla comunità locale, tramite la Parrocchia/Associazione di genitori sopra indicata, lo svolgimento del servizio di scuola

dell'infanzia e si impegna per questo all'erogazione di contributi economici nella misura stabilita al successivo art. 10.

In relazione alla Legge 62/2000 sulla parità il gestore della scuola dell'infanzia assicura di:

- a) svolgere il servizio nell'osservanza della normativa nazionale e regionale in materia di istruzione;
- b) redigere annualmente il POF nel quale siano esposti il progetto educativo, i principi dei servizi educativi, il livello minimo della qualità del servizio istituzionale, l'organizzazione interna, le modalità di controllo e di verifica del servizio;
- c) garantire la partecipazione dei genitori nelle forme e modalità previste ai sensi dell'art. 4 punto c) della Lg 62/2000 sulla parità;
- d) svolgere il servizio in locali idonei e adeguati alla funzionalità del servizio, comunque in possesso dei requisiti previsti dalle leggi in vigore, provvedendo alla loro costante manutenzione.

### **Art. 3 - Servizi di nido integrato**

La Scuola gestisce all'interno del complesso scolastico, oltre alla scuola dell'infanzia, anche il servizio di "nido integrato" che accoglie bambini dai 12 ai 36 mesi.

Il servizio, approvato dalla Regione del Veneto, viene svolto in osservanza delle norme di cui alla L.R. 32/1990 e successive modifiche (autorizzazione all'esercizio secondo la classificazione approvata con D.G.R.V. 06.08.2004 n. 2473, D.G.R.V. 16.01.2007 n. 84, D.G.R.V. 03.07.2007 n. 2067).

Il servizio ha un suo separato regolamento di organizzazione e di funzionamento.

Il Comune riconosce la finalità di assistenza, socializzazione e di educazione del servizio di nido integrato con l'erogazione di un contributo economico nella misura stabilita al successivo art. 10.

### **Art. 4 - Organizzazione e modalità di funzionamento**

Le Scuole dell'Infanzia si avvalgono e utilizzano attrezzature, servizi e personale propri. Gli immobili sedi delle Scuole sono di proprietà parrocchiale.

La Scuola accoglie bambini di età prevista dalle disposizioni di legge in vigore per il sistema scolastico nazionale senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione e di condizioni personali e sociali, inclusi i portatori di handicap, le cui famiglie accettino il Progetto Educativo della Scuola.

Le procedure di iscrizione e di frequenza sono stabilite autonomamente dalla Scuola, nel rispetto della normativa in vigore. Per l'iscrizione la Scuola è tenuta a dare priorità ai bambini residenti nel Comune, con preferenza per quelli residenti nella zona dove ha sede la Scuola, e precisamente:

- con preferenza per gli alunni residenti nel capoluogo di Pojana Maggiore ed in località Cicogna, per la Scuola avente sede nel capoluogo;
- con preferenza per gli alunni residenti in località Cagnano, per la Scuola avente sede a Cagnano.

Tale preferenza si giustifica anche per dare adeguata e necessaria razionalità al servizio di trasporto.

Le Scuole adotteranno un calendario scolastico che assicuri il funzionamento delle stesse tenuto conto del periodo richiesto dalla normativa statale e dal calendario regionale.

### **Art. 5 - Personale**

Il numero di bambini iscritti deve osservare, per quanto riguarda la composizione delle sezioni, le disposizioni applicate dal sistema scolastico nazionale anche nel caso di presenza di bambini portatori di handicap.

In ogni sezione deve essere presente almeno un insegnante abilitato ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il trattamento del personale dipendente fa riferimento al contratto di lavoro FISM, che le Scuole si impegnano a rispettare.

### **Art. 6 - Partecipazione delle Famiglie**

La Scuola si impegna ad assicurare alle famiglie l'accesso al servizio scolastico nei modi e nei tempi che la scuola stessa provvederà a regolamentare prima dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare sono costituiti gli organismi di partecipazione ai sensi dell'art. 4 punto c) della Lg 62/2000 sulla parità.

### **Art. 7 - Rapporto con i servizi del territorio - Bambini disabili - Casi sociali**

Ai fini della piena esplicazione della funzione educativa le Scuole, nei casi di necessità e non solo, sono tenute a raccordarsi con i servizi sociali, socio sanitari e scolastici del territorio anche per la realizzazione di progetti e/o interventi tesi a migliorare la qualità del servizio, l'intercultura e l'integrazione scolastica. Per l'inserimento dei bambini disabili si fa riferimento alle norme in vigore.

Il Comune si obbliga, in relazione anche a quanto dettagliato al successivo art.10, a contribuire alla spesa per il sostegno scolastico dei bambini portatori di handicap, nella misura e secondo criteri di riparto da definire con apposito provvedimento qualora si presentassero situazioni di specie.

Le Scuole sono tenute a segnalare ai competenti servizi comunali le situazioni dei bambini e delle famiglie che presentano difficoltà economiche o disagio sociale. Il Comune, con le modalità previste dal proprio ordinamento, provvederà ad assumere gli interventi di supporto socio-assistenziale ed economico che riterrà congrui.

### **Art. 8 - Altri servizi**

Le Scuole e l'Amministrazione Comunale possono concordare la realizzazione di progetti, di iniziative e di altri servizi non esplicitamente previsti nella presente convenzione per perseguire obiettivi di qualità, per l'apertura della scuola nei mesi estivi, per l'anticipo

dell'orario di ingresso e/o il posticipo dell'orario di uscita giornaliero dei servizi, ecc. Le iniziative di cui sopra formeranno oggetto di appositi separati accordi.

### **Art. 9 –Quote associative o rette**

Le famiglie dei bambini sono tenute a concorrere alla spesa con il versamento di una retta o quota associativa mensile.

Le Scuole sono autonome nella determinazione della quota di iscrizione e della retta di frequenza dei bambini.

Le rette, le quote associative e le tariffe dei servizi devono essere calcolati sulla base dei dati del bilancio della scuola e devono tenere conto dell'intervento economico del Comune nonché dei contributi regionali e ministeriali assegnati.

L'importo della retta o quota associativa deve essere unico per tutti gli utenti.

### **Art. 10 - Contributi del Comune**

L'Amministrazione Comunale si impegna ad erogare all'ente gestore della Scuola un contributo annuale secondo le modalità del presente articolo. L'erogazione ha lo scopo di contribuire alle spese di funzionamento della Scuola stessa come definite nell'art. 6 della L.R. 6/2005 e, quindi, di favorire il contenimento delle rette a carico delle famiglie.

L'ammontare della contribuzione complessivamente erogata dal Comune alle due Scuole viene definito in 110.000 (centodiecimila) euro per ogni anno solare di vigenza della presente convenzione. L'importo è destinato alla parziale copertura delle spese che le Scuole sostengono per il personale, per le refezioni, per le manutenzioni ordinarie e per il materiale didattico. Il riparto del contributo tra le due Scuole avverrà in percentuale sul costo del personale dell'ultimo anno solare trascorso, compreso quello eventualmente assunto per l'assistenza a bambini disabili. Alla definizione di questo importo concorreranno esclusivamente le voci stipendi, contributi su stipendi ed indennità di fine rapporto maturate.

La contribuzione complessiva in favore delle due Scuole, compatibilmente con le esigenze di bilancio, potrà essere modificata in aumento, prefiggendosi l'Amministrazione Comunale l'obiettivo di arrivare ad una copertura del 33% delle spese per il personale. Resta comunque inteso che in presenza di nuove e diverse normative statali e/o regionali in materia di interventi economici a favore delle scuole non statali gli accordi sottoscritti con la presente convenzione potranno essere rivisti.

Il Comune s'impegna a pagare i contributi in tre *tranches*:

- 1° acconto pari al 40% dell'importo erogato nell'anno precedente: entro il 30 aprile dell'anno di riferimento;
- 2° acconto del 40% entro il 30 giugno dell'anno di riferimento;
- saldo pari al 20% entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

In particolare, nel caso di inserimento di bambini diversamente abili per i quali sia prodotta idonea certificazione da parte dell' U.L.S.S. n. 6 e il cui inserimento comporti l'assunzione di idoneo personale di sostegno, finalizzato esclusivamente a provvedere alle attività del bambino portatore di handicap, in aggiunta al personale educativo ordinario,

ciascuna Scuola ha la possibilità di accedere ad una contribuzione che sarà erogata dal Comune sulla base dei costi supportati dalla Scuola, dei contributi previsti da altri enti (Regione, Provincia ecc.) e delle disponibilità di bilancio dell'Ente, previa presentazione di copia del contratto di assunzione. Tale contributo per il costo del personale di assistenza ai bambini disabili va aggiunto al contributo ordinario che si ripartisce fra le due Scuole in base al costo del personale.

Parimenti, con ulteriore provvedimento separato, il Comune si impegna a contribuire – sulla base dei criteri sopra menzionati - alle spese di investimento che la Scuola debba sostenere per l'inserimento di alunni disabili (interventi sull'edificio scolastico, acquisto di attrezzature ecc.).

L'Amministrazione Comunale si riserva di assicurare il servizio di trasporto scolastico a favore dei bambini frequentanti le Scuole dell'infanzia paritarie, laddove richiesto e compatibilmente con le esigenze complessive del servizio medesimo.

### **Art. 11 - Documentazione**

Le Scuole devono presentare la seguente documentazione:

a) entro il 30 marzo:

a.1 - dettaglio delle spese per il personale, con particolare riferimento alle voci di stipendio, contributi su stipendi ed indennità di fine rapporto maturate e rilevate da modello UNIEMENS e comunicato dall'ufficio paghe della Fism;

b) entro il 30 aprile:

b.1 - bilancio dell'esercizio (o conto consuntivo) del precedente anno solare;

b.2 - bilancio di previsione dell'esercizio riferito all'anno solare;

b.3 - numero dei bambini iscritti e frequentanti ed il numero di sezioni di scuola materna e nido funzionanti.

### **Art. 12 - Partecipazione del Comune alla gestione della scuola**

Si premette che le Scuole godono della piena autonomia gestionale assicurata dalla Legge 62/2000 sulla parità scolastica e dal DPR 275/1999 (sulla autonomia delle istituzioni scolastiche).

La partecipazione del Comune alla gestione della Scuola è finalizzata a favorire, in clima di reciproca collaborazione, la erogazione del servizio educativo all'infanzia.

La partecipazione comunale si concretizza:

a) nell'acquisizione del bilancio di previsione e del conto consuntivo;

b) nella periodica verifica di mantenimento delle condizioni di efficiente e regolare operatività della Scuola.

Rispetto a quanto sopra l'Amministrazione Comunale può chiedere relazioni, visionare documenti, interloquire con il legale rappresentante della scuola, esprimendo valutazione e suggerimenti.

Il Sindaco può chiedere al legale rappresentate dell'ente gestore della Scuola di partecipare, anche a mezzo di un suo delegato, alle riunioni dell'organo amministrativo o

di gestione della Scuola stessa, quando siano trattati argomenti di gestione che attengano a questioni di interesse del Comune come esposte nella presente convenzione.

### **Art. 13 - Eventuali inadempienze. Clausola compromissoria**

Eventuali inadempienze alla presente convenzione devono essere contestate dalle parti per iscritto e con fissazione dei termini per la loro rimozione.

Il permanere di gravi inadempienze e qualunque altra controversia dovesse insorgere tra i contraenti in ordine alla interpretazione e all'esecuzione del presente contratto, saranno risolte da un collegio arbitrale composto da tre membri nominati, i primi due da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzioni di presidente, di comune accordo tra i suddetti due.

### **Art. 14 - Durata della convenzione**

La presente convenzione ha la durata di 3 anni a partire dalla data del 1.1.2011. Può essere rinnovata previa adozione di un nuovo provvedimento.

### **Art. 15 - Spese di contratto**

Le spese occorrenti per la stipula della presente convenzione, nessuna esclusa, sono a carico in giusta metà a ciascuna delle parti contraenti.

La registrazione avverrà solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 e art. 10 parte seconda della tariffa del DPR 26.4.1986 n. 131, dando atto che gli eventuali oneri di registrazione sono a carico del soggetto registrante.

Letto, approvato e sottoscritto  
per il COMUNE di POJANA MAGGIORE

---

per la SCUOLA DELL'INFANZIA-NIDO INTEGRATO DI POJANA MAGGIORE

---

per la SCUOLA DELL'INFANZIA-NIDO INTEGRATO DI CAGNANO DI POJANA  
MAGGIORE

---

All. 1

**SCHEMA INFORMATIVA ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_**

**SCUOLA.....**

**ANNO SCOLASTICO.....**

**-Al fine di fornire all'Amministrazione Comunale un preciso ed adeguato quadro conoscitivo, condizione indispensabile alla corretta applicazione della convenzione adottata con delibera del Consiglio Comunale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dietro l'assunzione da parte mia di ogni responsabilità, comunico i seguenti dati:**

- 1. Cognome e Nome del gestore dell'Istituzione.....**
- 2. Residenza gestore.....**
- 3. N° Codice Fiscale.....**
- 4. Indirizzo istituzione .....**
- 5. Anno di nascita dell'istituzione... N° telefono istituzione .../.....**
- 6. Decreto di riconoscimento di scuola paritaria n°.....del.....**
- 7. N° delle sezioni.....n° iscritti e frequentanti.....di cui residenti ...**
- 8. N° insegnanti (distinguere a seconda della condizione e specificare il contratto di lavoro)**
  - Religiosi.....**
  - Laici.....**
- 9. Numero di ausiliari (distinguere a seconda della condizione e specificare contratto di lavoro):**
  - Religiosi.....**
  - Laici.....**
- 10. L'istituzione si avvale di Consiglio di Gestione e di organismi di gestione analoghi a quelli del DPR 416/74 e successive modificazioni. Se sì indicare quali sono tali organismi, e di quali problemi si sono interessati nel corso dell'anno scolastico**  
.....
- 11. Importo della retta mensile intera complessiva:.....**
- 13. Fornitura da parte della scuola dei servizi di cucina e di refezione (indicare il pasto - tipo giornaliero fornito):**

<b>Colazione al mattino</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>Primo</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>Secondo</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>Frutta</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>Merenda</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
- 14. Calendario scolastico annuale:**

Data di inizio e di fine servizio per i bambini:.....

Periodi di chiusura del servizio per vacanze nel corso dell'anno scolastico:

-dal.....al.....dal.....al.....

-dal.....al.....dal.....al.....

-dal.....al.....dal.....al.....

-il servizio funziona al sabato:                   SI   "                   NO   "

16.           Se si indicare l'orario di funzionamento.....

17.           Orario giornaliero di funzionamento del servizio.....

18.           Tempi e modi di iscrizione dei bambini alla scuola (precisare se le iscrizioni si considerano concluse a dicembre o si protraggono per tutto l'anno scolastico.).....

19.           La scuola organizza autonomamente corsi di aggiornamento per gli insegnanti (o usufruisce di corsi organizzati da altri Enti: se si precisare quali).....

.....

**IL PRESIDENTE**

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

F.to CAVION Gabriele

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to TAMMARO dott.ssa Laura

\*\*\*\*\*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

(Art. 124 e 125 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari e pubblicato il giorno 18.04.2011 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Lì 18.04.2011

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to TAMMARO dott.ssa Laura

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva per la decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, in data \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

TAMMARO dott.ssa Laura

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.-

Lì 18.04.2011

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

TAMMARO dott.ssa Laura